

COMUNICAZIONE AI DOCENTI

Prot. n. 1237 II. 5 del 19,03,2020

Oggetto: Nota MIUR 388 del 17.03. 2020.

È stata pubblicata sul sito istituzionale della scuola la nota in oggetto, che tutti i docenti sono tenuti a leggere e analizzare con attenzione, al fine di organizzare al meglio le attività di didattica a distanza.

Al riguardo è opportuno richiamare l'attenzione su alcuni passaggi particolarmente significativi anche in relazione alle esigenze e alle problematiche del nostro Istituto.

- La nota sottolinea le molteplici funzioni che la didattica a distanza assolve in questo difficile frangente: mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica, contrastare l'isolamento e la demotivazione, salvaguardare la relazione tra docenti e discenti e, soprattutto, non interrompere il processo di apprendimento.
Pertanto insiste sulla necessità di non limitarsi semplicemente ad inviare materiali e compiti, ma di privilegiare piuttosto la modalità in *“classe virtuale”*: *“Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento”*.
- Chiarisce che *“le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità “virtuale” e non nell'ambiente fisico della classe, è”*.
- Suggerisce che i docenti dei Consigli di classe adottino delle forme efficaci di coordinamento per evitare la sovrapposizione di molteplici interventi formativi e un eccessivo carico di studio e di impegno cognitivo per gli alunni.
In particolare sottolinea la necessità di rivedere le progettazioni didattiche per *“rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze”*: *“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica”*.
A tale riguardo i coordinatori di classe sono invitati a inviare progettazioni rimodulate dei consigli di classe alla prof.ssa Bax e/o al prof. Gianfrancesco, che avranno cura di trasmetterle agli atti della scuola.
- E' sollecitata particolare attenzione per gli alunni disabili, con DSA o con BES non certificati, per i quali non deve essere interrotto il processo di inclusione.
Per gli alunni disabili la Nota suggerisce di mettere *“a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEP”*.
Per gli alunni con DSA richiama *“la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi”*.
Per gli alunni con BES non certificati e in difficoltà socio-economica, informa in merito alla possibilità di *“richiedere appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale “Nuovo Coronavirus” alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo supportoscuole@istruzione.it.*

Pertanto i docenti che ritenessero necessario richiedere particolari sussidi didattici possono inviare all'indirizzo di posta elettronica della scuola (NAIS03700Q@istruzione .it) una nota dettagliata indirizzata al D.S., affinché sia inoltrare la richiesta.

- La Nota affronta infine il nono della valutazione, sottolineandone la funzione formativa e il “*ruolo di valorizzazione*” e insistendo sulla necessità di “*valutazioni costanti*”, rimettendo infine alla competenza dei docenti, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, “*le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale*”.
- Al riguardo è opportuno che i consigli di classe e i dipartimenti disciplinari procedano ad un'attenta riflessione per individuare le forme e gli strumenti più idonei per effettuare delle valutazioni trasparenti ed efficaci.

Ringrazio i docenti per il lavoro, insieme faticoso e delicato, che stanno portando avanti, producendo un impegno al momento ben più gravoso di quello richiesto dalla didattica in presenza, in quanto la DAD impone di individuare e fare esperienza di nuovi strumenti didattici e di soluzioni operative non prima sperimentate.

Si tratta di un vero e proprio sforzo di reinvenzione e di riorganizzazione del nostro “fare scuola”, che deve proseguire con decisione e convinzione, affinché gli alunni possano continuare a sentirsi parte di una comunità inclusiva, imperniata su relazioni significative e su una visione dialogica, partecipativa e dinamica della conoscenza.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Daniela Sciarelli